



Cassa Edile di Parma
Via Nobel, 13/a
43122 Parma

Circolare n° 004/2011

Parma, 22 marzo 2011

**Alle Spett.li Imprese iscritte
Ai Sigg.ri Consulenti del Lavoro**

L o r o S e d i

Con la presente si comunicano le seguenti importanti variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Edile anche a seguito di delibera CNCE:

1 – Il *frontespizio* della denuncia non dovrà più essere inviato alla Cassa Edile.

2 - La data entro cui dovrà essere effettuato il *pagamento* è stata posticipata, a partire dalla denuncia relativa al mese di marzo, al **giorno 25 del mese successivo alla denuncia di riferimento** (anziché al giorno 20).

3 - Sono stati inseriti sul **Mut controlli bloccanti** dei limiti previsti dalle normative contrattuali per i rapporti di lavoro *part time* attivati **successivamente alla data del 1° gennaio 2011**. In caso di superamento dei predetti limiti in violazione delle normative contrattuali sarà richiesta all'impresa un'integrazione contributiva pari alla differenza fra l'orario part time e l'orario pieno contrattuale.

a) Nel caso di presenza di un solo rapporto di lavoro part time successivo al 1° gennaio 2011, con personale operaio avente qualifica inferiore al 4° livello, per le imprese che applicano il CCNL Industria e che non abbiano dichiarato, nella denuncia mensile, almeno 4 operai a tempo pieno, Cassa Edile richiederà, nel Mut stesso, una dichiarazione attestante l'esistenza di altri dipendenti operai (a tempo pieno e part time) denunciati presso altre Casse Edili. Per le imprese fino a tre dipendenti che applicano il CCNL Artigianato / PMII Cassa Edile richiederà copia della comunicazione inviata alle OO.SS. territoriali (da inviare via fax o e-mail contestualmente all'invio della denuncia), come previsto dal CCNL.

b) Nel caso di denunce contenenti più rapporti di lavoro part time, Cassa Edile, nel Mut, richiederà all'impresa una dichiarazione attestante, alla data di attivazione di detti part time, il numero totale dei propri dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (conteggiando in proporzione all'orario svolto il numero di lavoratori part time), specificando il numero totale di operai a tempo parziale . Il numero degli operai part time non dovrà superare il 3% della totalità dei dipendenti (operai, impiegati, quadri, dirigenti).

c) In alternativa alle dichiarazioni previste nei punti a) e b), l'impresa indicherà informazioni relative ai casi esenti dal rispetto dei limiti contrattuali : lavoratori in pensione, addetti al restauro, motivi di salute, personale non addetto alla produzione (esclusi autisti che rientrano nei limiti). La Cassa Edile richiederà la documentazione relativa alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

d) Nel caso di inosservanza delle norme contrattuali, Cassa Edile richiederà all'impresa un'integrazione degli accantonamenti e dei contributi dovuti. In caso di mancata regolarizzazione, l'impresa sarà segnalata alla BNI.

4 – Con decorrenza denuncia relativa al mese di **Marzo 2011** saranno attivati sul Mut2 i nuovi campi relativi alla denuncia per “**cantiere**”. Tale modifica comporterà la necessità di indicare le ore lavorate da ciascun operaio sul cantiere specifico.

I nuovi campi relativi al cantiere, in questa prima fase, non saranno bloccanti ai fini dell'invio della denuncia mensile; Vi ricordiamo, comunque, che la maschera di **denuncia di nuovo lavoro** sul MUT rimarrà attiva ed invariata sia per quanto riguarda i campi che i controlli.

Tutti i cantieri attualmente denunciati saranno resi disponibili nella denuncia mensile da parte della Cassa Edile.

Tali dati sono indispensabili per la verifica, attualmente ancora in fase **sperimentale**, di congruità della manodopera denunciata. Ricordiamo, comunque, che dal mese di gennaio 2012, per il rilascio del DURC, la corretta compilazione dei campi relativi ai cantieri sarà resa obbligatoria per l'invio e l'accettazione della denuncia mensile.

5 - Informiamo, inoltre, che con decorrenza denuncia relativa al mese di **marzo 2011** l'aliquota relativa al contributo Apeo passerà dall'1,50% al 3,5 %, mentre non sarà più previsto il contributo relativo al fondo mutualità imprese pari al 2%. Il totale dei contributi da versare resterà invariato.

Cassa Edile di Parma
Il Direttore
Geom. Maurizio Fanzini

